

MENSILE ONLINE
Reg. Trib. di Roma
Nro. 75/2021 del
05/05/2021

Direttore Resp.
Alejandro Gastón
Jantus Lordi de
Sobremonte

Editore e Proprietario:
International Center for
Social Research
Cod.Fisc. 97911440580

ISP: BT Italia S.p.A. - Via
Tucidide 56 - 20134
Milano - Aut. DGSCER/1/
FP/68284



DA OLTRE UN
DECENNIO NEL
CAMPO DELLE
ABILITAZIONI
ALL'INSEGNAMENTO



3.800 IMPRESE
ENERGIVORE E 200
MILA PMI POTRANNO
BENEFICIARE DELLE
CER

L'idealista WEB

Corsi di Laurea eCampus
Studia Online e scegli tra i numerosi corsi di laurea dell'Università eCampus.

CORSI PER PERSONALE ATA
Certificazioni Linguistico di Inglese
Abilitazione all'insegnamento in Romania
TFA IN SPAGNA

Lu.Sa. Form, da oltre 10 anni nel campo delle abilitazioni all'insegnamento e dei dottorati di ricerca, insieme alle principali università in Spagna e Romania

di Redazione

Lu.Sa. Form è un ente di formazione che offre servizi di orientamento professionale attraverso l'erogazione di percorsi formativi che accompagnano le persone nel mondo del lavoro, favorendone l'ingresso per i giovani e per gli adulti e qualificando ed aggiornando chi già lavora.

Lu.Sa. Form è polo di studio universitario eCampus, con 65 percorsi in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Psicologia

CORSI PER AUMENTARE IL PUNTEGGIO NELLE GRADUATORIE ATA



Certificazione Internazionale di
Alfabetizzazione digitale
Dattilografia
Corsi di qualificazione regionali
(OSA - OSS - AA)

Certificazioni riconosciute dal



Lu.Sa. Form
Ente di formazione Professionale
Universitario ed Accademico

I percorsi formativi **Lu.Sa. Form** sono orientati prevalentemente al **mondo della scuola** (personale docente e personale ATA), all'area **socio-sanitaria** ed alla *cyber-security* e *web-education*, proponendosi quale partner di enti ed aziende che vogliano implementare soluzioni in grado di integrare nuovi modelli di formazione altamente qualificati.

Lu.Sa. Form lavora da oltre un decennio nel campo delle **abilitazioni all'insegnamento** e dei dottorati di ricerca, collaborando con le principali università statali in Spagna e Romania, ed è anche **polo di studio universitario** riconosciuto *eCampus*, con 65 percorsi di studio tradizionali in Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Psicologia.

I punti di forza di **Lu.Sa. Form** risiedono nella completezza delle soluzioni offerte, nella capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze delle persone e nella competenza del management che la compone, forte di un grande *know-how* frutto delle significative esperienze maturate fino ad oggi.

La società è leader nella progettazione e realizzazione di studi di carattere generale sull'orientamento e la formazione professionale di quanti già introdotti nel mondo del lavoro e dei giovani da inserire nell'attività produttiva ed è appunto polo di studio universitario riconosciuto *eCampus*, uno dei principali atenei online d'Italia con sedi sparse in tutto il territorio nazionale e sede centrale a Novedrate (Como) dove

l'idealista

PERIODICO MENSILE

Registrazione presso il Registro
della Stampa del Tribunale di
Roma Nro. 75/2021 del
05/05/2021

Direttore Responsabile
Alejandro Gastón Jantus
Lordi de Sobremonte

Free Press edito dall'ICSR
International Center for Social
Research, senza scopo di lucro



**International Center
for Social Research**

The *International Center for Social Research* is an association engaged in the scientific study of society, having as its aim the furtherance of the **science of Sociology**.

The primary mission of the Center is to support, conduct and facilitate social scientific research, stimulating and improving research, instruction, and discussion, and encouraging cooperative relations among persons engaged in the scientific study of society.

The Center is organized and operated exclusively for scientific, educational and charitable purposes. It does not profit from its scientific activities, does not attempt to influence legislation as a substantial part of its activities, and does not participate at all in campaign activity for or against political candidates.



LS ELLESSE GROUP
Formazione e Lavoro
Ente di Formazione accreditato dalla Regione Abruzzo

**Corsi di Formazione Gratuiti
per riqualificarti e reinserirti
nel mondo del lavoro**

sono dislocate le infrastrutture tecnologiche d'avanguardia che consentono all'Ateneo di offrire un eccellente servizio VLE (*Virtual Learning Environment*) per dare modo ad ogni allievo di usufruire delle lezioni e di tutti i servizi connessi, dagli stage al *job-placement*.

Con oltre 70 mila iscritti ed un numero di corsi in costante crescita, l'università rilascia **titoli con valore legale in Italia** ed offre 65 percorsi di studio tradizionali, suddivisi in 5 facoltà: Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Psicologia.

Con **Lu.Sa. Form** è così possibile conseguire anche Lauree Triennali, Lauree Specialistiche, Master di I Livello, Master di II Livello, Master di completamento per le classi di concorso, Titoli di perfezionamento, Abilitazioni all'insegnamento, Certificazioni che permettono di scalare le graduatorie ATA 2024/2025, Certificazioni Informatiche e Certificazioni di Inglese per il mondo del lavoro fino al livello C2.



Lu.Sa. Form
Ente di formazione Professionale
Universitario ed Accademico

**TFA SOSTEGNO
IN SPAGNA**

Conseguire la tua specializzazione al sostegno
in Spagna conviene!



Lu.Sa. Form
Ente di Formazione

LU.SA.FORMAZIONE SRL IMPRESA SOCIALE
www.lusaform.com



LS
ELLESSE GROUP
ENTE DI FORMAZIONE

Ellesse Group Formazione e Lavoro
www.ellesse-group.it



Decreto Energia, 3.800 imprese energivore e 200 mila pmi potranno beneficiare delle CER

di Redazione

A commentare il testo sono gli specialisti di [EnergRed](#), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, che già lo scorso aprile aveva accertato, in collaborazione con primarie associazione di categoria, quale sarebbe stato il modello adottato dal Governo.

Via libera dell'Unione Europea agli incentivi in Italia per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). «Sono **3.800 le imprese energivore** in Italia che potranno beneficiare delle novità introdotte dal nuovo **“Decreto Energia”** relativamente alle **CER**» mettono in evidenza gli analisti di [EnergRed](#) che già lo scorso aprile, in collaborazione con primarie **associazione di categoria**, avevano accertato con le loro previsioni quale sarebbe stato il modello adottato dal Governo.



Ma i vantaggi **non sono solo per le grandi aziende:** riguardano anche **tutte le nostre pmi** e più in generale **tutti gli italiani**. «*La comunità energetica è il luogo dove creare **responsabilità reciproca e impegno comune**, grazie al “dono” dell’energia condivisa che ciascuno fa e porta con sé*» aveva già detto ad aprile l’ingegnere **Moreno Scarchini**, fondatore e CEO di quella che è considerata oggi la “*Ferrari del fotovoltaico*”, un marchio —quello di **EnergRed**— destinato a diventare iconico come quello del *Cavallino Rampante* o come quello della *Coca-Cola*, di cui l’ingegnere è stato direttore con responsabilità per 6 Paesi per oltre 5 anni.

Per via dell’**unicità del provvedimento italiano**, per ricevere il *placet europeo* sono dovuti passare lunghi mesi a partire da quando il Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica ha inviato a Bruxelles il testo del nuovo decreto.

«*Il provvedimento ha richiesto una forte attenzione della Commissione Europea, che ha ora **pienamente validato il modello italiano** che rappresenta così un **apripista per altre esperienze nel Continente***» ha commentato il ministro **Gilberto Pichetto Fratin**.

Il nuovo regime approvato dall’Ue per un importo di **5,7 miliardi di euro** consentirà all’Italia di **sostenere la produzione e l’autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili** da parte delle comunità energetiche.

«**Prima di questo decreto regnava l’incertezza**» commentano gli analisti della E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle piccole e medie aziende italiane. La disciplina in materia di *comunità energetiche* era infatti regolata da una norma che si **autodefiniva come transitoria**, l’articolo 42-bis del *Decreto Legge 162/2019*, convertito poi nella *Legge numero 8/2020*, che dava appunto una prima provvisoria attuazione alla *Direttiva 2001* del **Parlamento Europeo** e del **Consiglio d’Europa** dell’11 dicembre 2018 che —in materia di promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili— mirava alla **decarbonizzazione del Continente entro il 2050 (Energy Union Strategy)**.

La disciplina di legge era stata poi integrata dalla **delibera Arera** numero 318 del 4 agosto 2020 e dal **decreto attuativo** del 16 settembre 2020 dell’allora **ministero per lo Sviluppo Economico**. Ma urgeva che tali regole fossero **chiarite e definite affinché tutti potessero partire con serenità**.

Ma cosa sono in concreto le Cer? A darne una prima esauriente definizione fu la *Risoluzione numero 18/E* del 12 marzo 2021 dell’**Agenzia delle Entrate** che le definiva «*soggetto giuridico che si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria**, autonomo ed effettivamente controllato da azionisti o membri che sono **situati nelle vicinanze** degli impianti di produzione di energia **da fonti rinnovabili**, detenuti dalla comunità, la cui finalità principale è quella di fornire **benefici ambientali, economici o sociali** ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari*».



L'ingegnere della **“Ferrari del fotovoltaico”** fornisce però una sua più intuitiva definizione, concludendo con un’analogia che —curiosamente— rimane in **ambito automotive**: *«la CER va vista come un **amplificatore di energia**. Di fatto è un generatore virtuale di **energia condivisa** che si misura attraverso la lettura dei contatori di produzione e di consumo dei partecipanti alla CER stessa. L’energia condivisa si somma all’energia effettivamente prodotta dalla CER ed è come inserire un turbo al veicolo energetico»* dice infatti **Moreno Scarchini**.

Cosa cambia ora con il nuovo Decreto Energia? Dai benefici economici ai risparmi energetici, passando per gli impatti ambientali, ecco un’accurata analisi su questo nuovo **“fenomeno associativo”** finalizzato —più che a realizzare utili— **a diffondere una gestione sostenibile dell’energia**. A commentare il testo sono gli specialisti di [EnergRed](https://www.energred.com), l’azienda che in questo settore è **la più autorevole d’Italia**.

E.S.Co. impegnata da sempre nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, [EnergRed \(www.energred.com\)](https://www.energred.com) **crede fortemente** che le *Comunità Energetiche Rinnovabili* possano diventare un importantissimo *driver* per **rilanciare le nostre imprese** e con esse l’**intero sistema-Paese** —nonché per riqualificare anche i nostri edifici— e raggiungere così tutti insieme gli **obiettivi climatici al 2030**.

*«Il regime di incentivazione è dedicato a tutti quei progetti in autoconsumo con **capacità fino a 1 MW** ed i beneficiari possono accedere al meccanismo in base al principio **“primo arrivato, primo servito”**, con due le tipologie di aiuto elargito: una **tariffa incentivante** ed un contributo **a fondo perduto**»* spiegano gli esperti di [EnergRed](https://www.energred.com).

La tariffa incentivante all’energia condivisa è legata al quantitativo di energia elettrica consumato e prodotto all’interno della CER, ossia al soggetto giuridico che permetterà ai cittadini, alle piccole imprese ed alle autorità locali di produrre, gestire e consumare la loro propria energia.

A questa misura corrisponde **un budget di 3,5 miliardi di euro**, con una tariffa distinta in una **parte fissa** che diminuisce al crescere della potenza installata ed una **parte variabile** che diminuisce al crescere del prezzo di mercato dell'energia.

Il contributo a fondo perduto coprirà invece fino al 40 per cento dei costi ammissibili. A questa misura corrisponde **un budget di 2,2 miliardi di euro** finanziato mediante la *Recovery and Resilience Facility* dell'Unione Europea. Per beneficiare dell'aiuto, i progetti dovranno diventare operativi prima del 30 giugno 2026 ed essere ubicati in comuni con meno di 5.000 abitanti.

«**Le due misure possano anche essere cumulate**, ma l'importo totale dell'aiuto di Stato non può superare il deficit di finanziamento dei progetti» concludono gli esperti di [EnergRed](#), **che mettono ora a disposizione delle CER il loro esclusivo modello «Care&Share®»** in 4 step:

- 1) Analisi e dimensionamento preliminare:** aree disponibili, consumi consociabili, autoconsumi e modello economico di condivisione dei benefici;
- 2) Progettazione impianti FER:** dimensionamento e dislocamento degli impianti per la generazione da FER;
- 3) Creazione comunità e impianti:** gestione delle pratiche di creazione della comunità, costruzione degli impianti e dei sistemi di monitoraggio;
- 4) Conduzione impianti e gestione comunità:** manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti, gestione della contabilizzazione.

MODALITA' & VANTAGGI Comunità Energetica EnergRed

| FASE 1 | |
|---------------------------------|--|
| RUOLO DI ENERGREDD | <ul style="list-style-type: none"> Finanzia, realizza e gestisce gli impianti, garantendo che siano nella piena disponibilità della comunità. Gestisce o da supporto alla gestione amministrativa della comunità (EC Manager). |
| BENEFICI PER LA COMUNITÀ | <ul style="list-style-type: none"> Energia in autoconsumo a prezzi calmierati. Incentivo su energia condivisa. Contributo Care&Share®. |
| ONERI PER LA COMUNITÀ' | <ul style="list-style-type: none"> NESSUNO |
| TITOLARITA' IMPIANTI | <ul style="list-style-type: none"> EnergRed |
| DURATA | 10-12 ANNI |
| FASE 2 | |
| RUOLO DI ENERGREDD | <ul style="list-style-type: none"> Gestisce gli impianti, attraverso un servizio di manutenzione (conservativa o evolutiva). Gestisce o da supporto alla gestione amministrativa della comunità (EC Manager). |
| BENEFICI PER LA COMUNITÀ | <ul style="list-style-type: none"> Energia in autoconsumo gratuita. Incentivo su energia condivisa. Vendita energia in eccesso alla rete. |
| ONERI PER LA COMUNITÀ' | <ul style="list-style-type: none"> Contratto servizio di manutenzione. Contratto servizi gestione comunità. |
| TITOLARITA' IMPIANTI | <ul style="list-style-type: none"> Comunità Energetica: potenza condivisa ed in eccesso. Singole aziende o soggetti: potenza per auto-consumo. |
| DURATA | 13-15 ANNI |

In una **prima fase** (10-12 anni) [EnergRed](#) **andrà a finanziare, realizzare e gestire gli impianti** – garantendo che siano nella piena disponibilità della comunità– e gestirà o darà supporto alla gestione amministrativa della comunità (*EC Manager*), **senza alcun costo per la comunità**, salvo il costo dell'energia in **autoconsumo a prezzi calmierati**.

In una **seconda fase** (13-15 anni) **l'energia in autoconsumo diventa totalmente gratuita**, ottenendo anche incentivi sull'energia condivisa e ricavi dalla vendita dell'energia prodotta in eccesso: [EnergRed](#) **andrà a gestire gli impianti** attraverso un servizio di manutenzione conservativa o evolutiva.

PRESS OFFICE AJCOM®

Dal 2022 canali tradizionali e digitali per far crescere il business

«Mettiamo al primo posto la totale condivisione dei valori etici del nostro lavoro, perché oggi il mondo ha sempre più il suo punto cardine nella comunicazione e ne dipende: la notizia è un pilastro che richiede una grande assunzione di responsabilità» sottolinea **Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte**, sociologo e giornalista professionista di lungo corso, titolare dell'Agenzia di Stampa AJCOM®

Info: www.aj-com.net



I servizi di **News Delivery** e **Web Marketing** di AJCOM® sono coordinati da un team di **giornalisti professionisti** con alle spalle anni di esperienza di redazione in quotidiani, magazine, radio e televisioni, mettendo insieme competenze nel campo giornalistico, della comunicazione grafica e visuale, del web e dei social network.

AJ-Com.Net ha le giuste competenze per poter gestire le attività di comunicazione per renderti famoso, posizionandoti sui media e distribuendo le informazioni che consideri debbano essere condivise con i media e con il pubblico.

Valorizziamo sulla stampa e sui media l'immagine dei nostri committenti (*brand awareness*) migliorandone la percezione esterna e la reputazione, creiamo e consolidiamo le **relazioni con i *decision maker* e gli *influencer*** costruendo strategicamente consenso in contesti istituzionali, promuoviamo strategie e *policy* generando credibilità in ambito istituzionale.